

Direzione Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica

Settore Tecnico regionale - Alessandria e Asti

*Tecnico.regionale.AL_AT@regione.piemonte.it
tecnico.regionale.AL_AT@cert.regione.piemonte.it*

Data _____

**All'EGATO 6 Alessandrino
posta@cert.ato6alessandrino.it**

Protocollo n. * _____

**riportato nei dati PEC*

Classificazione 12030 PAREST07_CDS_EE

Fascicolo: 37/2021

Oggetto: Conferenza dei Servizi indetta da "Autorità d'Ambito n. 6- Alessandrino".
"Potenziamento delle sorgenti e manutenzione straordinaria dell'acque-dotto comunale di Bosio, con estensione della condotta per l'approvvigionamento ex novo dei Comuni di Mornese, Casaleggio Boiro e Montaldeo".
Proponente: Comuni Riuniti
Comunicazione carenza atti

In riferimento all'oggetto il Settore scrivente, precisa che nella documentazione di progetto (iniziale e di integrazione) non riscontra gli elementi utili per le espressioni di competenza (autorizzazione da rilasciare ai sensi dell'ex art 31 della LR 56/77 e smi, autorizzazione per opere ricadenti in vincolo idrogeologico LR 45/89, autorizzazione idraulica RD 523/1904).

Nel dettaglio si evidenzia che il materiale utile per il rilascio di queste espressioni consta di quanto segue.

- Per autorizzazione ai sensi della DGR 18-2555/2015 (la Dgr richiamata esplicita che l'autorizzazione, sia rilasciata all'interno del procedimento autorizzatorio):
 1. riportare il tracciato sulle tavole "geomorfologica" e "sintesi" del PRGC vigente del comune di Bosio in quanto adeguato al PAI;
 2. eliminare le considerazioni attinenti la "carta di sintesi" et simili del comune di Mornese in quanto dotato di un PRGC vigente non adeguato al PAI;
 3. produrre una carta geomorfologica con indicate in modo univoco esclusivamente le perimetrazioni di frana quiescente e attiva (derivanti dal PRGC di Bosio e dai rilievi di dettaglio effettuati per entrambi i comuni in loco), le zone di testata degli impluvi, le aree con coltri di potenza significativa e/o instabili e comunque tutti gli altri elementi morfologici che possono essere fonte di criticità;
 4. individuare zone del tracciato in cui dovranno essere previsti sistemi di sicurezza alla condotta in caso di rottura e descriverli;
 5. analizzare e motivare idoneamente il tracciato per verificare che non esistano alternative praticabili per evitare di intercettare aree geomorfologicamente critiche;
 6. dichiarazione dei comuni interessati che l'opera non è altrimenti localizzabile, motivandola adeguatamente da un punto di vista tecnico;

*Piazza Turati 4
15121 Alessandria
tel 0131/577111 fax. 0131 232801*

E

AUTORITA' DI AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE N. 06 ALESSANDRINO

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE

Protocollo N.0000842/2021 del 21/06/2021

Firmatario: ROBERTO CRIVELLI

7. stesse richieste anche per la parte di tracciato in “sostituzione”;

- Per quanto attiene al vincolo idrogeologico (l.r. 45/89):
 1. - per il lotto 1 si rileva che gli interventi che consistono nella sostituzione della condotta esistente, ai sensi dell'art. 11 l. a) della l.r. 45/89 non risultano soggetti ad autorizzazione;
 2. - per il lotto 2 si rileva che gli interventi prevedono la posa di nuova condotta che interessa più comuni e parzialmente al di fuori di viabilità esistente, nonché la realizzazione della centralina che prevede limitati movimenti terra; in conseguenza a ciò si ritiene che l'intervento sia soggetto ad autorizzazione regionale da esprimersi nella fase di progettazione esecutiva.

- Per il rilascio dell'autorizzazione idraulica ai sensi della RD 523/1904:
 1. individuare ogni interferenza della condotta (sia di lotto 1 sia di lotto 2) con il reticolo idrico pubblico e/o demaniale. Allegare per le interferenze in essere, le autorizzazioni/concessioni;
 2. per ognuna di queste, priva di autorizzazione/concessione dovrà essere redatta la seguente documentazione:
 - individuazione dell'attraversamento su stralcio di BDtre, e su estratto catastale;
 - rappresentazione del dissesto (PAI e direttiva alluvioni) interessante il corso d'acqua e l'attraversamento;
 - Tavola di rilievo dei luoghi, sezione trasversale del corso d'acqua ante e post intervento;
 - Relazione illustrativa e documentazione fotografica dei luoghi;
 - In caso di attraversamento in asse a degli attraversamenti esistenti dovrà essere presentata l'autorizzazione idraulica dei singoli manufatti o in alternativa l'assenso del proprietario dei ponticelli (Comune, Provincia, privato...) alla posa della condotta in sagoma agli stessi.
 3. si specifica che ai sensi del reg. 14/R/2004 i lavori degli attraversamenti potranno avere luogo solo a concessione demaniale conseguita, che avrà luogo al termine del procedimento, su istanza di parte con regolarizzazione delle spese d'istruttoria e dei relativi canoni demaniali.

Qualora le espressioni di competenza non siano differibili a successive fasi del procedimento in essere, si ribadisce che ad oggi nella documentazione progettuale non risultano sufficientemente trattate le materie di competenza.

A disposizione per ogni ulteriore chiarimento, si porgono distinti saluti.

Il responsabile di Settore
Ing. Roberto Crivelli
(firmato digitalmente)

Ref.
D. Guazzotti, G. Cacciabue, P. Buzzi